

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) DELLA L. 240/10 EMANATO CON D.D. n. 6352 DEL 11/10/2022 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 82 DEL 14/10/2022

ALLEGATO 1)

**Criteri di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di SCIENZE MEDICHE VETERINARIE, Settore concorsuale 07/G1, SSD AGR/20, composta da

PRESIDENTE: Prof. Pier Paolo Gatta - Professore presso l'Università di Bologna;

COMPONENTE: Prof.ssa Giuliana Parisi – Professoressa presso l'Università di Firenze;

SEGRETARIO: Prof.ssa Laura Gasco – Professoressa presso l'Università di Torino;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 60/100

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; *max 20 punti*
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; *max 5 punti*
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; *max 10 punti*
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richiesti tali specifiche competenze; **NON VALUTABILE**
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista **NON VALUTABILE**;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; *max 15 punti*
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; **NON VALUTABILE**
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; *max 5 punti*
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca *max 5 punti*
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista. **NON VALUTABILE**

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificatamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

max 40/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

Ripartizione punteggi:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un **max di punti 0,8** per ciascuna pubblicazione
2. Congruenza con il SSD a bando fino ad un **max di punti 0,8** per ciascuna pubblicazione
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un **max di punti 0,8** per ciascuna pubblicazione
4. Apporto individuale del candidato fino ad un **max di punti 0,6** per ciascuna pubblicazione (il massimo è assegnato se primo, secondo, ultimo nome o corresponding author; qualora il candidato/a sia in altra posizione dell'elenco degli autori il punteggio sarà decurtato del 10%)
5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. fino ad un **max di punti 4**

Poiché nel settore scientifico disciplinare è consolidato l'uso a livello internazionale dei sottoelencati indicatori la Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvale dei medesimi, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

numero totale delle citazioni;

"impact factor" totale;

PRESIDENTE	Prof.	Pier Paolo Gatta
COMPONENTE	Prof.ssa	Giuliana Parisi
SEGRETARIO	Prof.ssa	Laura Gasco